#### ASTER COOP SOC. COOP.

Sede in UDINE VIA ODERZO 1
Capitale sociale Euro 4.272.031,00 di cui Euro 2.244.317,16 versati
Registro Imprese di Pordenone - Udine n. 00435320304 - C.F. 00435320304
R.E.A. di Udine n. 134876 - Partita IVA 00435320304

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

Signori Soci,

il Consiglio di Gestione, a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31.12.2022, fornisce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio e li sottopone al Vostro esame e approvazione; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta. Si evidenzia che Aster Coop Soc. Coop. ha adottato dall'anno 2004 il sistema di gestione dualistico, il quale prevede di norma l'approvazione del bilancio da parte dell'organo di sorveglianza. Coerentemente con Statuto e Regolamento interno, con il mandato ricevuto dall'Assemblea e con la prassi consolidata, interrotta esclusivamente nei due esercizi precedenti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 con svolgimento dell'iter assembleare tramite Rappresentante Designato, Il Consiglio di Gestione d'intesa con il Consiglio di Sorveglianza, ha portato nuovamente l'approvazione del Bilancio all'Assemblea Generale. Si porta a conoscenza dell'Assemblea Generale dei Soci che la stessa è stata preceduta dalla realizzazione di specifiche riunioni denominate "pre - assemblee di reparto" in tutte le sedi e reparti produttivi della Cooperativa.

# ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società Aster Coop Soc. Coop. nel corso dell'esercizio 2022 ha continuato a svolgere l'attività principale di progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi tramite la gestione di magazzini propri e di terzi e nell'erogazione dei servizi di logistica distributiva. La gestione di tali servizi è conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 come certificato dall'ente DNV di Vimercate (MB).

La società ha la sua sede principale a UDINE in Via Oderzo n. 1, che rappresenta anche la sua sede legale, inoltre agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

- Unità locale n. UD/2 Udine Piazzale dell'Agricoltura, 16

- Unità locale n. UD/6 Udine Via Oderzo, 10

- Unità locale n. FO/1 Cesena Piazzale Bubani Ugo, 170

- Unità locale n. PD/1 San Giorgio in Bosco Via Valsugana, 11

#### SCOPI MUTUALISTICI

Ai sensi dell'art. 2545 del C.C. si indica che Aster Coop Soc. Coop. è una cooperativa retta dai principi della mutualità prevalente, senza finalità speculative. Si propone, attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, il perseguimento dei seguenti scopi mutualistici in conformità alle previsioni incluse nel documento approvato dall'assemblea dei Soci e denominato "Carta dei Valori di Aster Coop", ovvero: creare nuove opportunità di lavoro per i propri Soci cooperatori; assicurare ai propri Soci cooperatori continuità di lavoro, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno; conseguire per i propri Soci cooperatori più favorevoli condizioni normative ed economiche inerenti alla prestazione di lavoro; accrescere la capacità lavorativa e la qualificazione dei propri Soci cooperatori, anche attraverso la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale; sviluppare nei propri Soci cooperatori, anche attraverso la prestazione di lavoro, il senso di partecipazione all'attività dell'impresa collettiva; promuovere, nel contesto della prestazione di lavoro e della vita societaria, i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute.

La cooperativa, per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, ha assunto appalti per movimentazione merci, gestione di magazzini e di trasporto per conto terzi e ha

Relazione sulla Gestione Pagina 1 di 16

provveduto a distribuire il lavoro tra i Soci e a ripartirlo fra gli stessi, secondo i criteri previsti dal Regolamento Interno. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del Codice civile e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. Nel corso dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 2528 del C.C. "Procedura di ammissione e carattere aperto della società", il Consiglio di Gestione afferma che i criteri per la procedura di ammissione e il carattere aperto della società sono stati applicati con preciso rispetto della normativa, dello Statuto Sociale e del Regolamento Interno (così detto principio della porta aperta). Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale e dell'art. 7 del Regolamento Interno, le domande di ammissione sono state vagliate dal Consiglio di Gestione che ne ha deliberato l'accoglimento con comunicazione agli interessati e annotazione nel Libro Soci. I nuovi ammessi hanno regolarmente effettuato il versamento del capitale sociale nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto Sociale e dal Regolamento interno. Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale si informa che i Soci Cooperatori in formazione non superano il limite di un terzo rispetto al numero totale dei Soci Cooperatori.

# CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nell'esercizio 2022 l'economia mondiale ha decelerato, risentendo dei bruschi rincari delle materie prime, aggravati dal conflitto tra Russia e Ucraina, oltre che dalla riacutizzazione del Covid in Cina e dalle difficoltà riscontrate nella riorganizzazione dei processi di lavoro globali. Nel quarto trimestre l'attività è rimasta dinamica negli Stati Uniti, mentre si è indebolita in Cina e nell'area dell'euro. Nelle ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale la produzione e gli scambi internazionali rallenterebbero ancora nel 2023, per poi rafforzarsi nel 2024. I prezzi del gas negli ultimi mesi si sono molto ridimensionati, grazie anche a condizioni climatiche invernali eccezionalmente miti, ma restano superiori ai valori medi del periodo pre-pandemico. L'economia italiana, dopo essere cresciuta rapidamente e sopra le attese nei due trimestri centrali del 2022, in autunno è stata frenata dalla contrazione nella manifattura; nel complesso dell'anno il PIL è comunque stato fortemente attivato dal settore terziario ed è cresciuto di quasi quattro punti percentuali, più delle maggiori economie del mondo. L'inflazione ha raggiunto i valori massimi dagli ultimi quarant'anni: nel 2022, nell'area dell'euro, ha raggiunto il livello più alto mai misurato, pari al 9,2%. Rispetto al 2021, quando il valore era al 2,9%, è più che triplicato. La dinamica dei prezzi in Italia è stata spinta al rialzo soprattutto dai rincari degli energetici, che stanno cominciando a rientrare, ma con spinte al rialzo non esaurite in parte riconducibili alla domanda di servizi turistici. L'occupazione ha continuato a espandersi a un ritmo relativamente sostenuto e il tasso di disoccupazione è ai minimi storici. La dinamica salariale ha incorporato solo parzialmente la brusca variazione dei prezzi e resta ancora ampio il divario tra domanda e offerta di posti di lavoro. Gli indicatori congiunturali prospettici non prefigurano un'accelerazione dell'attività produttiva nel breve termine. E' prevista una crescita del PIL nel 2023 di poco oltre il mezzo punto percentuale, per poi rafforzarsi nel 2024 (stima intorno all'1,5%). La dinamica dei prezzi al consumo fletterebbe gradualmente e sarebbe ancora superiore al 2% l'anno prossimo. Il quadro macroeconomico dell'economia italiana è circondato pertanto da un'ampia incertezza, riconducibile principalmente alle prospettive del commercio internazionale oltre che alla forte volatilità dei mercati delle materie prime, sulla quale pesano le tensioni geopolitiche con la Russia. Gli andamenti settoriali degli ultimi mesi delineano una fase moderatamente espansiva, ma con segnali di rallentamento. L'attività della manifattura, soprattutto nella seconda metà dell'esercizio 2022, si è costantemente indebolita proseguendo nella fase di contrazione. Diverso l'andamento della produzione delle costruzioni che ha segnato un deciso aumento rispetto all'esercizio 2021. Il settore servizi, pesantemente interessato dagli effetti negativi della pandemia soprattutto nell'esercizio 2020, ha ritrovato nel 2022 un andamento decisamente positivo, trainato soprattutto dalle attività commerciali, alberghiere e dei trasporti. In questo contesto Aster Coop ha definito le linee strategiche per il periodo 2023-2025 che prevedono una crescita equilibrata del proprio volume d'affari. E' stato fondamentale ridefinire il proprio modello organizzativo e rafforzare le aree strategiche aziendali della relazione commerciale e della competenza tecnica operativa, alla formazione e alla sostenibilità aziendale, operando sempre con la massima attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro.

# SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 24.737 che è il risultato della somma algebrica del valore della produzione, assestatasi a euro 45.213.934, dei costi di produzione pari a euro 44.926.460, degli oneri finanziari per euro 80.680, dalle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie positivi per euro 6.242 e infine dall'ammontare delle imposte anche differite per complessivi euro 188.299.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

Relazione sulla Gestione Pagina 2 di 16

- l'incremento del valore della produzione;
- l'aumento dei costi operativi;
- la flessione della redditività operativa;
- un leggero aumento degli oneri finanziari dovuto sostanzialmente alla rilevazione di minusvalenze finanziarie straordinarie.

Di seguito Vi forniamo dei prospetti per la rappresentazione della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	2.467.126	-290.600	2.176.526
Immobilizzazioni	5.745.618	376.122	6.121.740
Attivo circolante	15.638.348	-350.276	15.288.072
Ratei e risconti	229.579	-23.847	205.732
TOTALE ATTIVO	24.080.671	-288.601	23.792.070
Patrimonio netto:	7.770.721	-103.446	7.667.275
- di cui utile (perdita) di esercizio	512.561	-487.824	24.737
Fondi rischi ed oneri futuri	104.744	-30.414	74.330
TFR	641.231	-45.895	595.336
Debiti a breve termine	11.611.415	183.388	11.794.803
Debiti a lungo termine	3.925.688	-298.813	3.626.875
Ratei e risconti	26.872	6.579	33.451
TOTALE PASSIVO	24.080.671	-288.601	23.792.070

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	43.145.765		43.968.937	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.205.379	2,79	1.326.089	3,02
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.305.008	23,88	12.021.098	27,34
VALORE AGGIUNTO	31.635.378	73,32	30.621.750	69,64
Ricavi della gestione accessoria	757.956	1,76	1.244.997	2,83
Costo del lavoro	30.404.258	70,47	30.539.900	69,46
Altri costi operativi	657.772	1,52	558.554	1,27
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.331.304	3,09	768.293	1,75
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	430.564	1,00	480.819	1,09
RISULTATO OPERATIVO	900.740	2,09	287.474	0,65
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-58.930	-0,14	-74.438	-0,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	841.810	1,95	213.036	0,48
Imposte sul reddito	329.249	0,76	188.299	0,43
Utile (perdita) dell'esercizio	512.561	1,19	24.737	0,06

### ANALISI DELLE ATTIVITA'

Il Consiglio di Gestione sottopone al Vostro esame ed approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 che rileva un utile d'esercizio di euro 24.737 al netto di accantonamenti per imposte di euro 188.299. L'esercizio precedente riportava un utile di esercizio di euro 512.561. Nel 2022 il valore della produzione si attesta a euro 45.213.934 con un incremento sull'esercizio precedente di euro 1.310.213 le cui motivazioni sono evidenziate nel seguito.

I costi di produzione sommano complessivamente a euro 44.926.460 in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.923.479. La differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione determina il risultato caratteristico dell'impresa di euro 287.474 (risultato operativo). La differenza tra proventi e oneri finanziari risulta essere di euro 80.680. Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano a euro 9.811, e le

Relazione sulla Gestione Pagina 3 di 16

svalutazioni a euro 3.569. Le imposte risultano complessivamente di euro 188.299 e sono riferite all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di cui al D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 per euro 158.958, Ires anno corrente per euro 35.755, meno imposte differite per euro 6.414.

La lettura del conto economico riclassificato a valore aggiunto, consente di valutare l'andamento dell'esercizio 2022 in base al cosiddetto regime del margine. Il margine operativo lordo (EBITDA) confrontato con l'esercizio 2021 risulta diminuito e si attesta a 768.293 contro euro 1.331.304 dell'esercizio precedente. Il risultato prima delle imposte risulta di euro 213.036 con un differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente di 628.774 euro. Il risultato finale, al netto delle imposte di euro 188.29, risulta positivo e si attesta a euro 24.737.

La situazione finanziaria risulta virtuosa come del resto il suo andamento è ben rappresentato dal rendiconto finanziario.

I flussi finanziari dipesi dall'attività operativa sono positivi e ammontano a complessivi euro 1.381.327.

La liquidità utilizzata nell'esercizio per le <u>attività di investimento</u> è pari complessivi euro 890.802 negativi. Nel corso dell'esercizio 2022 Aster Coop ha acceso nuovi finanziamenti per complessivi euro 700.000 e contemporaneamente ha provveduto con regolarità al pagamento delle rate a rimborso dei finanziamenti ricevuti dagli istituti bancari e finanziari negli anni precedenti ammontanti complessivamente a euro 1.304.808. Non sono utilizzati strumenti di affidamento di nessun tipo (anticipo fatture, sbf, scoperto di conto). Il <u>flusso finanziario dell'attività di finanziamento</u> ammonta a complessivi euro 412.668 negativi. La somma algebrica di questi elementi determina l'incremento a fine esercizio della disponibilità finanziaria della cooperativa e al contempo esprime miglioramento del merito creditizio di Aster Coop. Coerentemente la posizione finanziaria netta (PFN) della cooperativa passa da meno euro 1.348.970 dell'esercizio 2021 a meno euro 696.028 di fine esercizio 2022. Si ritiene che anche il margine di struttura sia esso primario che secondario manifestino in maniera significativa la solidità patrimoniale della cooperativa.

Con riferimento all'esercizio precedente il fatturato gestionale del settore industriale registra complessivamente un decremento medio del 3,19% circa (da notare con attenzione che tale decremento non rappresenta l'andamento per cliente. Se si prende in esame i dati analitici, infatti, gli andamenti risultano in alcuni casi molto positivi ma in altri decisamente in flessione con una forbice compresa tra i +16,32% e i meno 11,47%). Deciso incremento sono risultati i ricavi gestionali realizzati dalla Divisione trasporti Madimer (+16,78%), mentre il settore alimentare segna un incremento medio del 3,88% circa sull'esercizio precedente. Anche in questo caso l'esame analitico dell'andamento del cliente è molto vario ma generalmente positivo. L'esame dell'andamento del fatturato per settore, confrontato con l'esercizio precedente, risulta effettuato su parametri oggettivamente confrontabili e pertanto non inficiato da fatturati realizzati solo nell'esercizio 2021 ovvero riferito al fatturato realizzato in reparti che hanno terminato l'attività nell'esercizio precedente. Molto soddisfacente, come precisato in precedenza gli indicatori della Divisione Madimer che fanno segnare un incremento a due cifre del volume d'affari (+16,78) ma anche della marginalità caratteristica che è risultata decisamente positiva.

Il fatturato gestionale dell'esercizio 2022 (tra parentesi e in corsivo i dati del 2021) è stato realizzato – per 83,61% (86,51%) – nell'ambito dei contratti di appalto servizi stipulati con nove clienti di primaria importanza nazionale e internazionale ovvero in ordine decrescente di fatturato: Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. 37,97% (38,73%) su 3 reparti (Cesena, San Vito e Area Udine) Electrolux Logistics Italy S.p.A. 14,24% (15,88%) su 5 reparti (Porcia, Susegana, Solaro, Forlì, nuovo reparto nel 2022: Cerreto), Komatsu Italia Manufacturing S.p.A 8,74% (7,55%), Sanpellegrino S.p.A. 6,80% (5,99%), Scerni Logistics S.r.L. 4,70% (4,99%), Taghleef Industries S.p.A. 4,34% (4,76%), Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. (Conad) 3,06% (2,51%), Burgo Group S.p.A. 2,00% (2,26%), Electrolux Professional S.p.A. 1,75% (1,68%).

Il rimanente 14,08% (13,48%) del fatturato è realizzato per l'9,89% (8,46%) nei servizi svolti dalla Divisione Madimer, per il 4,19% (3,72%) nell'ambito delle attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo di Udine e per il rimanente 2,31% (1,30%) per clienti con un fatturato minore.

Complessivamente il valore della produzione dell'esercizio 2022 pari a euro 45.213.934 è stato realizzato percentualmente nei seguenti settori: il 55,49% nel settore alimentare, per il 34,62% nel settore industriale, per l'9,44% nel settore trasporti, il residuo 0,45% in altro settore.

Relazione sulla Gestione Pagina 4 di 16

La suddivisione delle prestazioni per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
FRIULI VENEZIA GIULIA	17.663.606	356.591	2,02	18.020.197
EMILIA ROMAGNA	13.194.992	-996.880	-7,55	12.198.112
VENETO	9.184.231	1.362.641	14,84	10.546.872
LOMBARDIA	3.102.936	-312.122	-10,06	2.790.814
MARCHE		412.942		412.942
Totale	43.145.765	823.172		43.968.937

# POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.000
Altre immobilizzazioni immateriali	33.729
TOTALE	41.729

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	11.460
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	613.519
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	50.910
TOTALE	675.889

# ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli orientamenti dell'ESMA (European Securities and Markets Authority), evidenza la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	4.154.290	77.857	4.232.147
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	4.154.290	77.857	4.232.147
E) Debito finanziario corrente	1.762.201	-276.045	1.486.156
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.762.201	-276.045	1.486.156
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-2.392.089	-353.902	-2.745.991
I) Debito finanziario non corrente	3.741.059	-299.040	3.442.019
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.741.059	-299.040	3.442.019
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	1.348.970	-652.942	696.028

Relazione sulla Gestione Pagina 5 di 16

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	4.232.147	17,79
Liquidità differite	13.272.270	55,78
Disponibilità di magazzino	165.913	0,70
Totale attivo corrente	17.670.330	74,27
Immobilizzazioni immateriali	337.189	1,42_
Immobilizzazioni materiali	5.336.404	22,43
Immobilizzazioni finanziarie	448.147	1,88
Totale attivo immobilizzato	6.121.740	25,73
TOTALE IMPIEGHI	23.792.070	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	11.828.254	49,72
Passività consolidate	4.296.541	18,06
Totale capitale di terzi	16.124.795	67,77
Capitale sociale	4.272.031	17,96
Riserve e utili (perdite) a nuovo	3.370.507	14,17
Utile (perdita) d'esercizio	24.737	0,10
Totale capitale proprio	7.667.275	32,23
TOTALE FONTI	23.792.070	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura  Patrimonio Netto  Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,92	0,90
Quoziente secondario di struttura  Patrimonio Netto + Pass. Consolidate  Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,74	1,60

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria  Capitale Investito  Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	4,08	3,94
Elasticità degli impieghi Attivo circolante Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura – aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	73,42	71,68

Relazione sulla Gestione Pagina 6 di 16

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	
Quoziente di indebitamento complessivo		2.00	2.24
Mezzi di terzi	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	3,08	2,94
Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,42	1,44
Rotazione dei debiti  Debiti vs. Fornitori * 365  Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	111	121
Rotazione dei crediti  Crediti vs. Clienti * 365  Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione - commerciale offerta ai clienti.	91	85

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime			
Scorte medie merci e materie prime * 365	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	42	51
Consumi dell'esercizio			
Quoziente di disponibilità  Attivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve	1,25	1,20
Passivo corrente	- mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria Liquidità imm. + Liquidità diff. Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,24	1,19

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.) Oneri finanziari es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui	1,32	1,79
Debiti onerosi es.	debiti onerosi.		

Relazione sulla Gestione Pagina 7 di 16

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on sales (R.O.S.)  Risultato operativo es.  Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,09	0,65
Return on investment (R.O.I.)  Risultato operativo  Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	4,17	1,33
Return on Equity (R.O.E.)  Risultato esercizio  Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	9,66	0,45

# RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese partecipate che di seguito si dettaglia:

- a. L'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 50% del capitale sociale della società Friularchivi S.r.l. La società Friularchivi S.r.l. ha sede a Udine Via Oderzo n. 1 e svolge attività di archiviazione di documenti per conto terzi, gestisce archivi per conto terzi, fornisce consulenze in materia di archiviazione. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 50.000. Alla data del 31.12.2022 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 50% del capitale sociale mentre il rimanente 50% del capitale sociale pari a euro 25.000 nominali è detenuto dalla società Guarnerio Società Cooperativa. L'esercizio 2022 della società Friularchivi S.r.L. chiude con un utile d'esercizio di euro 19.621. Il valore della produzione si è attestato a euro 213.534 incrementando il dato dell'esercizio precedente di euro 59.939. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a complessivi euro 188.188. La partecipazione nella Friularchivi S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto.
- b. L'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 50% del capitale sociale della Società Consorzio Faast. La società Consorzio Faast ha sede a Riese Pio X in Via Castellana n. 54. Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati e agisce per l'assunzione da committenti pubblici e privati di contratti di appalto o di altri contratti per prestazione di opere e servizi, da assegnare, per la relativa esecuzione, ai Consorziati. Il fondo consortile pari a euro 20.000 risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 2 quote del valore nominale di euro 10.000 ciascuna; una detenuta dalla società Favaro Servizi S.r.l. e l'altra detenuta dalla società Aster Coop Soc. Coop. Il Contributo consortile versato dai consorziati nell'esercizio 2022 è stato di euro 3.250. Il risultato del bilancio chiuso al 31.12.2022 ammonta ad un utile di euro 5,00 che l'Assemblea dei Consorziati riunitasi in data 22.02.2023, dopo l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, ha deliberato la destinazione del risultato di esercizio di euro 5,00 a copertura delle perdite pregresse.
- c. L'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 33,33% del capitale sociale della Società Afv Logistica S.r.l. La società Afv Logistica S.r.l. ha sede a Udine in P.le Dell'Agricoltura, 16 e svolge attività logistiche legate alla distribuzione di merci. E' stata costituita in data 30.10.2019. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 90.000. Alla data del 31.12.2022 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 33,33% del capitale sociale pari a euro 30.000. Al capitale sociale rimanente partecipa nella misura il 33,33% pari a euro 30.000 nominali la società Vecar S.r.l. di Zoppola (Pn) e nella misura residua del 33,33% sempre pari a euro 30.000 la società Favaro Servizi S.r.l. di Riese Pio X (Tv). La partecipazione nella Afv Logistica S.r.l. è stata valutata al valore di acquisto. L'esercizio 2022 della società AFV Logistica S.r.l. chiude con un utile d'esercizio di € 1.596. Il valore della produzione si è attestato a € 14.330.960 incrementando il dato dell'esercizio precedente di euro 415.358. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a complessivi euro 43.071.

Relazione sulla Gestione Pagina 8 di 16

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Descrizione	Società A	Società B	Società C
Crediti commerciali	8.385		15.305
Ricavi	84.189		140.974
Costi		1.840	64

# AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'Art. 2428 Codice civile punti 3 e 4 non esistono ne azioni proprie ne azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che ne azioni proprie ne azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2022 l'organizzazione aziendale - in continuità con gli esercizi precedenti - ha proseguito il percorso di formazione e consolidamento delle diverse aree funzionali consentendo di diffondere la cultura e la conoscenza della cooperativa Aster Coop. Complessivamente nell'esercizio 2022 sono state svolte ben 5.234 ore di formazione (5.014 ore nel 2021).

Risulta in attuazione lo sviluppo di un software per la pubblicazione della tracciabilità delle spedizioni affidate e/o gestite dalla divisione Madimer denominato progetto "Tracking on line". Questo progetto dovrà integrare i dati del software già utilizzato dalla divisione Madimer denominato SMASH che si basa sulla piattaforma NAV 2013 e predisposto per un'eventuale conversione dell'ERP a BC con conseguente conversione di SMASH. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di una WEB APP per la pubblicazione dei dati al cliente del tracking delle spedizioni. Il software a grandi linee dovrà prevedere le funzioni: -ricerca per singola spedizione (per riferimento cliente o per codice spedizione Madimer); -stato della spedizione; -dati propri della spedizione ricercata; accesso al programma con ID e PSW consegnate preventivamente ai clienti.

Si procederà nel corso del 2023 all'attuazione del progetto per la sostituzione del software gestionale aziendale attualmente utilizzato (Navision Dynamics di Microsoft) con un sistema informatico più evoluto sempre Microsoft denominato Dynamics 365 Business Central. Questo innovativo software è un ERP internazionale tecnologicamente evoluto che combina procedure innovative a completezza di informazioni.

### INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Nel corso del 2022, a seguito della constatazione di una progressiva attenuazione dell'emergenza pandemica, abbiamo intrapreso un percorso di graduale rientro nell'ordinarietà della nostra vita privata e del contesto lavorativo e sociale. Tale condizione ci ha consentito il tanto atteso rientro in quella condizione di normalità, lasciando comunque una traccia indelebile, eredità di un'esperienza che ha sconvolto e condizionato non poco la nostra esistenza. La conseguente ripresa delle attività, sociali, industriali e produttive, ha comunque risentito di un livello più elevato di attenzione alla promozione ed attuazione di politiche sempre più virtuose rivolte ad una maggiore tutela dello stato di salute del nostro pianeta, del genere umano e di tutte le forme di vita che ne fanno parte. Quotidianamente ci viene ricordato che stiamo attraversando un'epoca in cui le conseguenze di politiche poco attente alla tutela del patrimonio ambientale stanno determinando dei fenomeni correlati a quei cambiamenti climatici che potrebbero diventare irreversibili. In virtù del principio che di fronte a fenomeni di tale rilevanza nessuno può ritenersi escluso da responsabilità, anche in Aster Coop intendiamo mantenere il nostro impegno per una riduzione dell'impatto ambientale ed una maggiore tutela del territorio e dell'ambiente, attraverso la promozione di iniziative e scelte tecnico organizzative orientate all'eccellenza tecnologica ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità ambientale e sociale, per promuovere ed adottare comportamenti sempre più virtuosi ed ambientalmente sostenibili.

Il perseguimento di tali principi viene promosso attraverso i seguenti principi:

- un'ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- la diffusione di una cultura rivolta ad un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- la promozione di un progressivo miglioramento delle performance aziendali in tema di tutela ambientale;
- l'adozione di politiche di acquisto di beni e servizi selezionati secondo criteri di particolare sensibilità alle tematiche ambientale.

Relazione sulla Gestione Pagina 9 di 16

Ad oggi non risulta in corso alcun contenzioso civile o penale in carico ad Aster Coop riferito o riferibile a danni causati all'ambiente o reati ambientali più in generale; non risultano altresì sussistere procedimenti o accertamenti a tal riguardo.

### INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE - SICUREZZA

Per quanto riguarda la tutela dalla salute e sicurezza dei nostri lavoratori, anche nel corso dell'esercizio 2022 non sono mai venuti meno quei principi di responsabilità, solidarietà e continua reciproca attenzione, perseguiti a tutti i livelli della nostra Cooperativa e condivisi con le organizzazioni dei nostri committenti e fornitori. Tale approccio di ha consentito di contenere il fenomeno infortunistico ed incrementare una sempre più diffusa sensibilità ed attenzione nei confronti delle misure di prevenzione. Abbiamo proseguito nel percorso di consolidamento dell'area Sicurezza-Ambiente, con l'avvicendamento nella posizione del titolare del Servizio Prevenzione e Protezione l'inserimento di un ulteriore figura, con ruolo multidisciplinare e di supporto al Servizio di Prevenzione Aziendale, procedendo in linea con il progetto di implementazione di quel Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme ai requisiti della norma UNI ISO 45001, che riteniamo debba rappresentare il fondamento per una sempre più radicata e diffusa consapevolezza che la tutela della nostra ed altrui salute e sicurezza non possono essere perseguiti senza il consapevole e responsabile contributo da parte di tutte le componenti la nostra Cooperativa.

Procedendo secondo i principi espressi dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nel corso dell'esercizio sono state assunte, in particolare, le seguenti iniziative:

- l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del Covid-19, compresa l'adozione dello smart working, ove possibile;
- l'aggiornamento periodico della documentazione aziendale afferente la Valutazione dei Rischi per la Sicurezza;
- l'aggiornamento e redazione di specifiche Istruzioni e Procedure in tema di tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le attività di formazione in materia di Sicurezza per i nuovi assunti e di aggiornamento per i lavoratori già in forza.

## NOTA INFORMATIVA SUGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA SANITARIA (COVID - 19)

Il 2022 ha rappresentato un anno di transizione verso un graduale ripristino delle condizioni di ordinarietà ed il percorso che porterà verosimilmente alla dichiarazione del termine di questa emergenza pandemica planetaria. Oltre a quelle che per molti di noi rappresentano delle cicatrici indelebili, eredità di questa drammatica esperienza, abbiamo sperimentato un rivoluzionamento delle nostre esistenze e siamo stati portati ad una rimodulazione di alcune delle nostre priorità. Procedendo in linea con le direttive del Ministero della Salute e le indicazioni del piano straordinario per la promozione della campagna vaccinale nazionale, abbiamo promosso l'adozione di tutte le misure di prevenzione orientate al contenimento della diffusione dei contagi, fattore indispensabile per intraprendere un graduale percorso di ripresa dello stato di normalità, se pur in una condizione di "convivenza forzata" con il nuovo virus, che verosimilmente non sarà l'unico e l'ultimo con cui l'umanità dovrà confrontarsi nel futuro. Nella nostra Cooperativa, grazie al contributo di tutte le componenti il Servizio Prevenzione e Protezione e la responsabile e consapevole collaborazione dei nostri lavoratori, sono state messe in atto tutte le misure finalizzate alla riduzione e contenimento del rischio di insorgenza di focolai di contagio ed a garantire la tutela della salute dei nostri soci. Siamo fiduciosi che questi nostri sforzi, unitamente alle politiche messe in atto da parte di tutti coloro che, nei rispettivi ambiti sociali e politici si sono impegnati in questi ultimi tre anni, ci consentiranno di ritornare ad una graduale ed agognata normalità, la cui assenza ci ha per troppo tempo condizionato.

# INFORTUNI

Nel corso del 2022, nonostante l'impegno da parte di tutte le componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per il contrasto dei comportamenti non sicuri da parte dei lavoratori e per l'attività di prevenzione degli incidenti e degli infortuni, si sono verificati complessivamente venticinque eventi, che non hanno avuto conseguenze di particolare gravità, rappresentando comunque un dato in linea con l'anno precedente anche come indice di frequenza.

Relazione sulla Gestione Pagina 10 di 16

### INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Il trattamento retributivo e normativo dei Soci lavoratori della Aster Coop Soc. Coop. è disciplinato dal Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei Soci che, oltre a recepire il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione, contiene alcuni elementi migliorativi e condizioni di miglior favore, condivisi con le O.O.S.S. firmatarie di detto CCNL. Il trattamento economico è su retribuzione mensilizzata che viene calcolata sulla base delle ore lavorate e prevede tutti gli istituti (indennità notturne, di reperibilità, ecc.) e trattamenti differiti (tredicesima, Tfr, ferie, festività, ecc.). Le retribuzioni sono corrisposte mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza. Da sempre, Aster Coop pratica politiche controcorrente in materia di applicazione del CCNL, le ragioni sono da ricercare nella coerenza con il nostro modello di impresa cooperativa, dove il socio non può essere considerato un semplice costo. Tuttavia, non sono indifferenti le strategie di sviluppo ed il posizionamento nelle fasce più professionali del mercato dei servizi logistici. Il settore della cooperazione continua a distinguersi per politiche confuse in materia. Alla difficoltà a veder applicati i rinnovi contrattuali da parte di tutto il settore, si sommano applicazioni di fantasia o di contratti diversi, fenomeni spesso venduti e sostenuti come libertà d'impresa. Continuiamo a pensare che se le strategie di sviluppo della cooperazione devono passare per la speculazione sul costo del lavoro dei propri soci, non c'è futuro possibile. La nostra realtà dimostra che c'è un'altra strada, che coniuga rispetto del lavoro e del Socio con competitività, anzi ne fa strategia di crescita.

Con riferimento ai Soci Lavoratori, si riportano le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 122 uomini e 22 donne con contratto a tempo indeterminato e determinato;
- l'anzianità lavorativa media è di 8 anni;
- sono state svolte n. 5.234 ore di formazione nell'esercizio.

Il mercato del lavoro sia nazionale che internazionale si trova in un periodo storico molto difficile con tangibili difficoltà soprattutto nella ricerca e nel conseguente inserimento di nuovi soci lavoratori. Per questo motivo Aster Coop ha messo in atto delle precise politiche strategiche per il reperimento di personale da inserire nel proprio organico quali ad esempio nuove politiche di carriera, formazione, percorsi di coinvolgimento, recruiting day, convenzioni con le agenzie di somministrazione e ricerca di personale, partnership con le agenzie di somministrazione per aule di formazione. Nell'esercizio 2022 sono stati inseriti n. 144 soci lavoratori di cui n. 86 soci lavoratori sono stati stabilizzati. Hanno cessato il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie 129 soci lavoratori dei quali 8 lavoratori per pensionamento e n. 33 soci lavoratori sono stati esclusi da soci e di conseguenza hanno cessato il rapporto di lavoro in quanto durante l'esercizio 2022 sono stati protagonisti di gravi inadempienze che violano i principi della nostra cooperativa contenuti nel regolamento sociale, nello statuto della cooperativa e nel codice etico. Risulta evidente l'impegno e l'etica che Aster Coop dedica a questi ambiti che da sempre considera di primaria importanza: la società al 31.12.2022 ha solamente due contenziosi verso ex soci lavoratori.

### COSTO DEL LAVORO E FORMAZIONE

Il costo del lavoro sostenuto nel corso dell'esercizio 2022 tiene conto della puntuale e corretta applicazione delle retribuzioni tabellari previsti dal Protocollo d'Intesa Nazionale allegato al CCNL di settore, degli istituti di tredicesima mensilità, quattordicesima mensilità e del TFR. Alla realizzazione di questo risultato hanno contribuito la buona gestione del Personale, il grado di efficienza raggiunto nelle attività produttive, il tasso di assenteismo, un turnover fisiologico e gli investimenti formativi fatti sui Lavoratori.

# SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Dal 9 gennaio 1998, l'Aster Coop Soc. Coop. è certificata sulla base della norma volontaria internazionale UNI EN ISO 9001. Nel 2018 ha adeguato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità all'ultima edizione della norma stessa, raggiungendo l'obiettivo non solo di recepire le novità della norma, ma anche di adeguare il proprio Sistema all'evoluzione e allo sviluppo che l'Aster Coop ha avuto negli anni, attraverso la revisione di tutte le procedure e i processi aziendali. Il campo applicativo della certificazione ISO 9001 è il seguente: "Progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi; gestione di magazzini propri e di terzi. Erogazione di servizi di logistica distributiva".

Nel 2021 si è svolta l'ultima ricertificazione, il cui esito positivo ha consentito l'estensione della validità del certificato per un ulteriore triennio, con scadenza al 02.12.2024.

Relazione sulla Gestione Pagina 11 di 16

In data 12-13-14 e 16 dicembre 2022, l'ente di certificazione DNV Business Assurance Italy S.r.l. di Vimercate (MB) ha svolto l'audit periodico di mantenimento secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015. Tale verifica si è svolta quasi totalmente in presenza (solo la riunione di chiusura è stata effettuata da remoto), ha avuto esito positivo con l'emissione di 0 (zero) non conformità e di 3 (tre) osservazioni e con l'evidenziazione dei seguenti aspetti positivi:

- L'interiorizzazione del sistema di gestione per la qualità;
- La competenza del personale intervistato e delle funzioni coinvolte.

Alla fine dell'esercizio 2023 è in programma il secondo audit periodico di mantenimento, in cui sarà verificata anche la chiusura delle osservazioni emesse nel 2022.

# DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono indicati nei successivi paragrafi.

### RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

L'energia e i materiali di consumo utilizzati nell'attività aziendale hanno subito un sensibile e inaspettato incremento di costo che ha una forte incidenza sui costi aziendali di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle variabili esogene citate (energia e materie prime), si segnala che le relative fluttuazioni sono regolate dai contratti con i clienti/fornitori, ma forti oscillazioni di tali variabili esogene concentrate in un lasso di tempo breve possono incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

# RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ- RISCHIO DI MERCATO

Il settore in cui opera la nostra cooperativa è soggetto a una forte concorrenza e si manifesta solitamente in una forte tensione sui prezzi dei servizi offerti. E' tangibile questo rischio; spesso rappresentato da soggetti che utilizzano il sistema del sub appalto e che quindi delegano le proprie attività ad altri. Questo sistema tende a non responsabilizzare i soggetti titolari dell'appalto, tende a non strutturare la propria organizzazione, tende a delegare a terzi, problematiche importanti, che spesso coinvolgono le persone più bisognose, più delicate, le persone che hanno bisogno di tutela. Questi soggetti utilizzano scorciatoie e soluzioni per abbattere il costo del lavoro anche semplicemente applicando contratti di lavoro estranei all'attività svolta, contratti sottoscritti solitamente da organizzazioni non significative. In questi casi la conseguenza è sfavorevole sia per i lavoratori, che ovviamente ricevono una retribuzione inferiore rispetto a quanto previsto dalla corretta applicazione del CCNL di riferimento, e sia per le imprese che, per i motivi appena citati, invece di essere valutate sulla professionalità e qualità del proprio servizio sono misurate solamente sulla differenza di costo del servizio dipendente nella stragrande maggioranza dei casi dal costo del lavoro.

Il contratto applicato da Aster Coop è il CCNL della Logistica, Traporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione.

## RISCHIO DI CREDITO

La Cooperativa Aster Coop ha sviluppato nel corso dell'esercizio 2022 un valore della produzione di oltre 45 milioni di euro (45.213.934), realizzati per oltre l'84% ca. dalle attività svolte nei confronti di grandi clienti per lo più con interessi internazionali. Il resto pari a ca. il 14% del fatturato riguarda l'attività svolta all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Udine e l'attività svolta dalla Divisione Madimer nel campo delle spedizioni e

Relazione sulla Gestione Pagina 12 di 16

collettame dove il frazionamento delle attività è sviluppato con svariati rapporti commerciali. Il rischio di credito si ritiene sia molto contenuto in quanto l'attuale situazione presenta dei fattori molto favorevoli come:
- la ridotta dilazione di pagamento delle fatture; - i rapporti commerciali di lunga durata; - clienti leader internazionali; -la tempestività nelle informazioni vista la relazione frontale e l'operatività a stretto contatto con il cliente (molto spesso nella sede di produzione del cliente stesso).

Molto più complessa l'azione di sorveglianza e sollecito dei pagamenti per le attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo e la Divisione Madimer che spesso riguarda anche importi singolarmente modesti. In questo caso abbiamo strutturato un sistema organizzato di controllo quindicinale e di sollecito - quando necessario - per consentire di intervenire tempestivamente. Dove le azioni di sollecito non trovano soluzione vengono attivati percorsi di tutela anche con il coinvolgimento dei legali di fiducia. L'attuale situazione di monitoraggio dei crediti ha consentito di ridurre i casi di incaglio e di mancata riscossione dei crediti e può essere ritenuta soddisfacente.

### RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI – RISCHIO DI LIQUIDITA'

La politica finanziaria dell'Aster Coop Soc. Coop. è quella di una attenta gestione della sua tesoreria che avviene attraverso persone appositamente dedicate e l'implementazione di semplici ma adeguati strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. E' consueto mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza soprattutto per quei periodi dove l'attenzione deve essere dedicata con maggiore insistenza. Nello specifico ci si riferisce ai profondi cambiamenti impressi dalla recente pandemia e dalle conseguenze dell'invasione Russa dell'Ucraina, nonché ultimamente dalla recente crisi finanziaria. Le conseguenze di ciò sono oggi difficilmente e precisamente valorizzabili.

L'analisi degli indicatori finanziari, il cui dettaglio si riporta in un apposito paragrafo di questa relazione, esprime una situazione soddisfacente. La cooperativa Aster Coop non utilizza alcun affidamento concesso dagli istituti di credito (anticipo fatture, sbf, scoperto o affidamento di conto corrente) mentre è assegnataria di alcuni mutui chirografari e di un prestito ipotecario utilizzato per l'acquisto e ristrutturazione dell'Immobile di Via Oderzo, 7 le cui rate di rimborso sono regolarmente pagate alle scadenze come da specifico piano di ammortamento.

# ATTIVITÀ EX D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza, composto dai Sigg.ri: Minardi Dott. Roberto - Presidente dell'organo; Fruttarolo Avv.to Stefano - consulente della Società; Caucig Dott.ssa Simona - responsabile del sistema qualità aziendale, è stato incaricato di vigilare così come previsto dal D.Lgs. 231/2001, sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo per la prevenzione dei reati adottato dalla società e di curarne l'aggiornamento. Il Consiglio di gestione, avvalendosi dell'ausilio di legali ed esperti esterni, ha opportunamente attuato una rivisitazione complessiva del modello organizzativo per la prevenzione dei reati al fine di aggiornarlo ai diversi ed importanti interventi normativi che hanno notevolmente ampliato la portata dei contenuti iniziali del D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle rilevanti evoluzioni interpretative e giurisprudenziali, sia rispetto all'evoluzione degli assetti organizzativi avvenuti in Aster Coop. L'attività risulta regolare.

# PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla Privacy 27 aprile 2016 n. 2016/679, Aster Coop ha inteso adeguarsi alla nuova disciplina adottando misure strutturali e organizzative volte ad assicurare il rispetto del Regolamento e garantire così la corretta raccolta dei dati personali e un adeguato livello di sicurezza rispetto al rischio di trattamenti illeciti. Tali finalità hanno necessariamente richiesto la rielaborazione, integrazione e in taluni casi la sostituzione della documentazione in precedenza adottata da Aster coop nel rispetto della normativa stabilita dal D.Lgs. 196/2003 Il nuovo approccio adottato è infatti rispettoso del principio di accountability ovvero di responsabilizzazione dei Titolari e dei Responsabili del trattamento che "impone l'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento". La stessa disciplina, peraltro, individua i criteri fondamentali per garantire il rispetto della normativa e più specificatamente la così detta data protection by design e by default ovvero l'adozione - in modo predefinito e costantemente aggiornato - di misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali da trattamenti illeciti, oltre all'introduzione di nuove linee guida affinché vengano raccolti dati personali nella misura necessaria e

Relazione sulla Gestione Pagina 13 di 16

sufficiente alle finalità previste dall'azienda e per il tempo necessario. L'approccio scelto da Aster coop per adeguarsi al regolamento ha inoltre implicato un processo di analisi della propria struttura organizzativa, in modo da individuare la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, nonché la probabilità e la gravità dei rischi per le libertà e i diritti degli interessati. Alla luce di tale analisi si sono adottate le misure tecniche e organizzative adeguate adattate a mitigare tali rischi.

Tutta la documentazione relativa al trattamento dei dati personali è soggetta a revisione annuale.

## CYBER RISK – SICUREZZA INFORMATICA (ICT)

Nell'esercizio 2022 è proseguito il percorso di consolidamento della sicurezza informatica con l'implementazione di specifici controlli sulle potenziali fonti di rischio aziendali come la ricezione di email e l'accesso dall'esterno alla rete aziendale e ai server interni. Sono state effettuate azioni di sensibilizzazione degli utenti nei confronti dei rischi informatici tenendo anche in considerazione l'aumento del ricorso allo smart working e quindi all'accesso in remoto ai dati aziendali. Nel corso dell'esercizio 2022 è continuata l'attività strategica di smaterializzazione di archivi e server, trasferendo i dati su piattaforme cloud esternalizzate in una scelta di transizione digitale sempre più conclamata.

### IL RISCHIO REPUTAZIONALE

L'Aster Coop fonda le sue radici nel lontano 1976. 47 anni fa esattamente il 31.03.1976 si costituiva la Cooperativa Facchini Mercato Ortofrutticolo di Udine e nel 1988 a seguito dell'unificazione con la Cooperativa Ausiliaria assumeva l'attuale denominazione. Il patrimonio reputazionale costruito in tutti questi anni è certamente un valore importante misurato costantemente dal grado di fiducia che i nostri clienti, i nostri fornitori e coloro che collaborano con Aster Coop ci riconoscono. I rischi derivanti da possibili disallineamenti in termini di sicurezza, privacy, qualità del servizio, governance aziendale, patrimonio aziendale, perdite finanziarie sono indirettamente monitorati dall'insieme di procedure, norme e regolamenti di cui la cooperativa si è dotata ed è rispettosa, specifiche caratteristiche che ritroviamo nella Carta Valori nel Codice Etico aziendale.

### **CONTROVERSIE PENDENTI**

Si tratta di una sola controversia, peraltro in parte già definita negli anni precedenti, mentre resta in essere (per gli effetti di impugnabilità entro i sei mesi dalla sentenza depositata dalla la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Udine in data 12.12.2022) una parte minore di modestissimo valore economico di cui si dà di seguito evidenza e dettaglio. Nei fatti: in data 14.11.2019 è stato notificato alla Aster Coop Soc. Coop. un Processo Verbale di Constatazione (PVC) redatto dall'Agenzia delle Entrate in cui vengono formulati tre diversi rilievi, tutti riconducibili ad uno stesso presupposto fattuale, costituito dall'apparente inesistenza di un credito d'imposta derivante da un progetto di ricerca e sviluppo (R&S) affidato dalla Aster Coop Soc. Coop. all'Organismo di Ricerca Eidon Lab S.c.a.r.l. di Padova nell'esercizio 2012.

Due dei tre diversi rilievi sono già stati perfezionati e hanno avuto le loro manifestazioni economiche nell'esercizio 2021 (uno tramite la procedura di ravvedimento operoso e l'altro con la proposta di una istanza di accertamento con adesione dove poi si è raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate) mentre per quanto attiene al terzo rilievo non si è purtroppo raggiunto alcun accordo con l'Agenzia delle Entrate e pertanto l'atto è stato impugnato avanti la Commissione tributaria provinciale di Udine con ricorso notificato in data 28 aprile 2022. In considerazione di ciò, il Consiglio di Gestione aveva già costituito nell'esercizio 2021 un fondo rischi per imposte di esercizi precedenti dell'importo di euro 24.000.

Come anticipato in apertura di paragrafo, nel merito del terzo rilievo, in data 12 dicembre 2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Udine ha depositato la sentenza n. 280/2022 (impugnabile entro sei mesi) accogliendo la ns. domanda subordinata al ns. ricorso limitando l'indetraibilità dell'Iva solo a una minima parte dell'importo richiesto (euro 9.009,00 invece di euro 54.096,00).

Nel merito della controversia, Aster Coop Soc. Coop. è assistita dall'Avv. Bruno Simeoni dello Studio Legale Simeoni/Nussi/De Monte di Udine e dall'Avv. Guglielmo Pelizzo dello Studio Legale Pelizzo di Cividale del Friuli (Ud).

Relazione sulla Gestione Pagina 14 di 16

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 la ns. cooperativa è stata interessata da diversi contatti pervenuti da possibili clienti, attratti dai nostri servizi. E' un segnale importante che rappresenta più di ogni altra espressione il valore intrinseco della Aster Coop ma anche le effettive possibilità di crescita. Al contempo rileviamo che è sempre più concreta la necessità del mercato di incontrare operatori professionalmente preparati e in grado di dimostrare la continuità aziendale delle loro imprese. Inoltre, alcuni nostri clienti ci hanno recentemente coinvolto nei loro progetti di sviluppo e crescita aziendale chiedendo la collaborazione a partire già nell'esercizio in corso.

Il piano strategico della Aster Coop per il triennio 2023-2025 riprende le linee di mandato già definite dall'attuale Consiglio di Gestione e se per una parte l'organizzazione ha trovato completezza col rafforzamento dell'area commerciale - acquisti e comunicazione e dell'area tecnico operativa, dall'altra sono state avviate le procedure per la certificazione delle procedure di sicurezza, della costituzione della Academy aziendale e infine dell'avvio dell'iter procedurale finalizzato alla redazione del bilancio di sostenibilità.

Per quanto attiene al progetto per l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui alla UNI ISO 45001:2018 il percorso di realizzazione prevede un timing di circa 12 mesi e pertanto avendo avviato il progetto a fine 2022 di completarlo entro la fine dell'esercizio 2023.

La costituzione dell'Academy aziendale di Aster Coop ha come obiettivo primario il coinvolgimento dei Soci Lavoratori della cooperativa con la realizzazione di percorsi di accrescimento professionale e personale finalizzati anche allo sviluppo aziendale.

Nelle finalità strategiche della Aster Coop sono da tempo contemplati diversi obiettivi di cui all'Agenda 2030 dell'Onu. I Soci di Aster Coop sono convinti che è imprescindibile tendere ad ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Il percorso che ci porterà alla redazione del bilancio di sostenibilità sarà estremamente utile e ci renderà più consapevoli di quanto Aster Coop sia già da tempo effettivamente impegnata sui temi dell'ambiente (Enviromental), del sociale (Social) e del governo (Governance).

Aster Coop si è impegnata nell'ambito dei tempi ambientali operando nell'ambito delle proprie attività, ad esempio con un virtuoso recupero dei materiali (riciclo) oppure con l'installazione di due impianti per la produzione di energia elettrica (fotovoltaico).

Nell'ambito del sociale Aster Coop è da sempre impegnata ad una concreta e fattiva relazione con i soci, con le persone, con il territorio e con tutti gli stakeholders aziendali attivandosi con concreti momenti di relazione. Per quanto attiene ai temi della governance, la gestione aziendale è da sempre ispirata alle buone pratiche e ai principi etici (Carta Valori e Codice Etico aziendale), alla trasparenza delle decisioni e delle scelte aziendali, al rispetto di ogni diversità e minoranza. Già nel 2004 Aster Coop ha scelto di assumere la governance dualistica i cui principi si ispirano inequivocabilmente ad una più coinvolgente gestione dell'impresa da parte di tutti i Soci Lavoratori.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 sono proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. Le istituzioni internazionali confermano la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per l'anno in corso, seppure meno pronunciato di quanto stimato a fine 2022. Il prezzo del petrolio è in risalita anche a seguito dell'annuncio del taglio della produzione da parte dei paesi OPEC.

In Europa le quotazioni del gas naturale hanno registrato un'ulteriore diminuzione, favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti. L'attività economica dell'area dell'euro sarebbe tornata a crescere, pur lievemente, all'inizio dell'anno. Si sono contratti i prestiti alle imprese. L'inflazione al consumo è diminuita ulteriormente a causa del forte calo della componente energetica; quella alimentare e quella di fondo sono però ancora aumentate, confermandosi su valori alti.

In Italia l'attività economica è leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, sostenuta dal settore manifatturiero, il quale beneficia della discesa dei corsi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento. La spesa delle famiglie è rimasta debole, a fronte di un'inflazione ancora alta.

L'inizio dell'esercizio 2023, in questo contesto economico, l'attività della Aster Coop ha registrato una generale e trasversale flessione dei fatturati in tutti i settori. Ciò ha pesantemente influito sull'efficienza gestionale. Inoltre, il rialzo generale dei costi, avvenuto già nel 2022 allora alimentato dall'incremento dei costi delle

Relazione sulla Gestione Pagina 15 di 16

materie prime e delle fonti energetiche, non pare essere rientrato pur constatando che il prezzo del gas e dell'energia sono ritornati ad un prezzario ante crisi. A tutt'oggi non si notano segnali differenti, anzi i clienti ci prospettano ulteriori cali di produzione. L'azione urgente del Consiglio di Gestione, forte di un implementato e rinnovato modello organizzativo, si è pertanto focalizzata nell'ambito delle situazioni più critiche promuovendo interventi di efficientamento delle attività, interventi di rivisitazione dei processi aziendali e ottimizzandoli con urgenza ove è stato possibile, la promozione di confronti costruttivi con tutti gli stakeholders aziendali (siano essi clienti, fornitori, consulenti, ...) ed infine sollecitando tutti i soci lavoratori ad un responsabile virtuosismo sostanziale.

L'attività, nei primi due mesi dell'esercizio 2023, ha segnato un andamento leggermente peggiore rispetto al previsionale ma la pronta reazione e le azioni messe in campo con rapidità inducono a mantenere le previsioni di fine anno e la realizzazione di un risultato comunque concreto.

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Gestione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la Relazione sulla gestione, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro **24.737,40** come segue:

- 742,12 euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 11 Legge 31 gennaio 1992, n. 59) pari al 3% dell'utile d'esercizio da versare alla Coopfond S.p.a.
- **7.421,22 euro** alla riserva ordinaria nella misura del 30% dell'utile d'esercizio
- **16.574,06 euro** a riserva straordinaria

Pertanto, il patrimonio netto al **01.01.2023** risulterà come di seguito si evidenzia:

A Patrimonio netto a nuovo	7.666.533
A I Capitale	4.272.031
A IV Riserva legale	628.050
A VI Altre riserve distintamente indicate	2.593.148
A VII Riserva per operazioni di copertura	173.304
dei flussi finanziari attesi	

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali, previste dall'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904, si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili e irripartibili fra i soci sia durante la vita della società sia all'atto del suo scioglimento.

Udine, il 31 marzo 2023

Per il Consiglio di Gestione Il Presidente Claudio Macorig

Relazione sulla Gestione Pagina 16 di 16